Certificate Journal
La guida numero uno dei prodotti strutturati in Italia | www.certificatejournal.it
ANNO XII - 02 MARZO 2018
#548

Corridor, seconda puntata

Societe Generale ha ampliato la gamma dei certificati che permettono di guadagnare anche in fasi laterali di mercato

Indice

A CHE PUNTO SIAMO

PAG. 4

APPROFONDIMENTO

PAG. 5

A TUTTA LEVA

PAG. 09

PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 12

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

PAG. 13

APPUNTAMENTI

PAG. 16

NEWS

PAG. 17

ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE

PAG. 26

L'editoriale di Pierpaolo Scandurra

È rimasta ormai una manciata di ore per decidere a chi affidare il paese per i prossimi 5 anni. Per il momento a regnare è l'incertezza che proprio nelle ultime sedute della settimana si è trasformata in elemento di tensione sui mercati finanziari con il FTSE Mib a guidare i ribassi. In questo clima Société Générale ha rinnovato la propria gamma di CORRIDOR, da una parte ampliando il ventaglio di sottostanti con l'introduzione dell'indice Dax e di 3 blue chips italiane quali Teleco, Generali ed ENI, e dall'altro arricchendo l'offerta a 106 strumenti disponibili, in previsione delle prime scadenze del prossimo 16 marzo. Proprio alle nuove emissioni, senza dimenticare quelle precedenti, è dedicato l'approfondimento di questa settimana che ne analizza caratteristiche e opportunità di profitto mettendo sotto la lente le proposte con scadenza marzo e giugno 2018. Si parla ancora di politica con uno sguardo oltre i nostri confini e più in particolare al Regno Unito dove sono nel vivo le trattative per la Brexit nonostante siano passati ben nove mesi dal Referendum. Le ultime notizie danno alta tensione sulla questione irlandese, con l'Unione Europea che ha espresso la volontà di volerla separare dal Regno Unito, facendo però contrariare la premier May con l'imposizione di stringenti limiti a livello di doganale. Proprio per questo lo speciale dedicato ai leverage di questa settimana va ad analizzare le emissioni per puntare sia sull'indice della borsa di Londra che eventualmente sulla Sterlina. Il certificato della settimana è invece dedicato a un certificato bivalente che può essere visto come opportunità di breve oppure come ottimo asset per un portafoglio. Si tratta di un Phoenix legato al FTSE Mib ed Eurostoxx 50 che potrebbe essere rimborsato tra 5 giorni a fronte di un piccolo recupero dell'indice europeo e che più in particolare mette sul piatto una cedola a memoria dell'1,25% trimestrale con rischi del tutto limitati.

Sui mercati torna la variabile politica

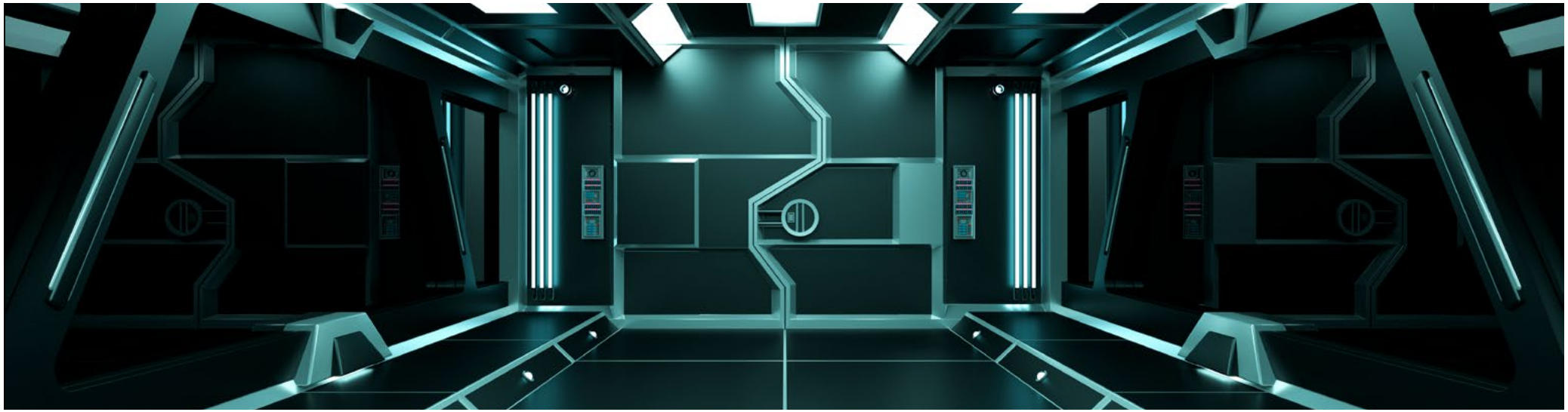
Piazza Affari si è mossa senza direzione nelle ultime due settimane, in attesa delle elezioni del 4 marzo

Un salire e scendere inconcludente tra 22.850 e 22.360. Questo è stato l'andamento dell'indice Ftse Mib nelle ultime due settimane. Inconcludente come la campagna elettorale messa in scena dalle parti politiche. Tanti proclami, molti irrealizzabili, tante accuse e controaccuse, poca concretezza. Quella di cui avrebbe bisogno l'indice guida di Piazza Affari per prendere la direzione al rialzo. Quota 23.000 punti in tal senso rappresenta lo spartiacque principale. Ci si arriverà, lunedì, a questa concretezza e al superamento dei 23.000 punti? Difficile in uno scenario tripartitico dove il rischio, complice la legge elettorale, è che nessuna area politica abbia le forze sufficienti, in Parlamento, per formare una maggioranza. È il rischio paventato dal presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker che, voce dal sen fuggita, ha avvertito di prepararsi a un "governo non operativo" salvo cercare di correggere la gaffe successivamente. In questo scenario di attesa gli investitori rimangono estremamente prudenti e alleggeriscono le posizioni in attesa di vedere cosa accade: nella seduta di giovedì il Ftse Mib è sceso. Per contro lo spread tra Btp e Bund si è attestato poco sopra area 130 punti, senza isterismi. "Gli investitori scommettono o su una coalizione di estrema destra che non applicherebbe le costose misure contenute nel suo programma, incompatibili con le finanze italiane, o su un ampio accordo di coalizione tra partiti filoeuropei" spiega Francois Raynaud, asset allocation e sovereign debt manager di Edmond de Rothschild AM

che poi mette in luce un altro evento politico che tiene ancorati i mercati. Dal 20 febbraio fino al 2 marzo ai membri del Partito socialdemocratico (Spd) è stato chiesto di votare sull'accordo di coalizione negoziato con la CDU/CSU di Angela Merkel. "Un voto favorevole aprirebbe la strada alla formazione di un governo. Se il voto dovesse, invece, andare in senso contrario, l'instabilità politica tedesca metterebbe a repentaglio i piani per una maggiore integrazione della zona euro. La combinazione di questi due eventi politici cruciali potrebbe creare volatilità, una fonte di opportunità da cogliere al momento giusto". conclude Raynaud.

Corridor, cresce l'offerta

Come prendere profitto da mercati laterali. Breve scadenza, alti rendimenti e possibili strategie di copertura con la nuova ricca serie di CORRIDOR quotati da SocGen. Novità Dax, Telecom, ENI e Generali



Con il lancio in quotazione al Sedex di metà gennaio, Société Générale ha fatto conoscere agli investitori italiani una tipologia di strumento a leva che in Germania conta oltre 30.000 emissioni e ora, con la replica ampliata anche in termini di sottostanti, la stessa emittente francese si conferma tra le più attive sul segmento dei prodotti dedicati ai trader. Già leader del comparto dei certificati a Leva Fissa, SocGen mira a conquistare quote di mercato anche per i CORRIDOR, che il Certificate Journal ha ampiamente raccontato all'epoca della prima quotazione e che oggi torna a guardare per alcune importanti novità in fatto di sottostanti su cui investire.

Dal 20 febbraio sono infatti quotati sul Sedex di Borsa Italiana 49 nuovi Corridor, che permettono di prendere posizione su sottostanti già coperti dalla quotazione precedente – cioè l'indice FTSE MIB, le blue chip Intesa Sanpaolo e Unicredit, l'oro e il tasso di cambio EUR/USD – e su quattro nuovi sottostanti: l'indice Dax e

SOCIETE GENERALE

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

ASSET CLASS DI RIFERIMENTO	PRODOTTO	LEVA	LONG / SHORT	ISIN	PREZZO
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+7x	Long	LU1490163091	342,88
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-7x	Short	LU1490163331	1,09
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+5x	Long	LU1489400454	227,10
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-5x	Short	LU1489400538	3,90
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+5x	Long	LU1540725600	113,75
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-5x	Short	LU1540725782	15,00
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+7x	Long	LU1540726830	80,53
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-7x	Short	LU1540727648	4,92

le azioni Generali, Eni, Telecom, tra le più richieste dagli investitori e dai trader sia per la volatilità in alcuni casi superiore alla media di mercato, sia per la capacità di assicurare una certa stabilità delle quotazioni. Ed è proprio questo lo scenario ideale per far rendere al meglio i CORRIDOR: provvisti di una duplice barriera, una al rialzo e l'altra al ribasso, i CORRIDOR prevedono alla scadenza il pagamento di un importo fisso pari a 10 euro in caso di mancata rottura del corridoio previsto in emissione, ovvero pari a 0 euro a seguito dell'uscita da una sola delle due parti.
I CORRIDOR si posizionano cosi in un angolo del Sedex riuscendo a colmare una lacuna per certi versi finora inevitabile, ossia di massimizzare grazie alla leva finanziaria anche gli scenari di mercato laterali. Con i certificati a leva dinamica (Mini Long e Mini Short nonché Turbo Long e Turbo Short) infatti non si ha l'opportunità di trarre profitto se il sottostante non si muove, indipendentemente dalla volatilità con cui lo fa, mentre con quelli a Leva Fissa oltre che della direzionalità ci si deve anche preoccupare del percorso che il sottostante compie, al fine di evitare che un'eccessiva volatilità porti il compounding effect a generare performance potenzialmente anche molto negative.
Si prestano invece idealmente per cavalcare una fase di mercato poco volatile o in ogni caso laterale, i CORRIDOR che con l'ultima serie di emissione hanno già oltrepassato quota 100 al Sedex.
Per la loro duttilità di utilizzo, è bene che l'investitore comprenda appieno il loro funzionamento e in che modo vengono formati i prezzi durante la vita del prodotto. In linea generale il prezzo viene influenzato in larga scala dalla variazione del sottostante, soprattutto all'approssimarsi della barriera superiore o inferiore. Per approssimazione possiamo considerare che al centro del corridoio la reattività del certificato è pressoché lineare (delta 1).
Oltre alla variazione del prezzo, il tempo è un altro elemento molto importante e da tenere in considerazione. L'avvicinarsi della scadenza produce un aumento del prezzo in quanto diminuiscono le probabilità di rottura delle barriere.
La volatilità rappresenta in questo senso una variabile di sensibilità molto marcata su questo tipo di prodotti. Ad un aumento della volatilità è infatti connessa una maggiore probabilità di raggiungimento delle barriere che si riflette in un conseguente deprezzamento dei corsi.

CORRIDOR SOTTO LA LENTE

Per analizzare i prodotti sfruttando in particolare esigenze di breve termine, abbiamo posto l'attenzione su due blocchi di certificati a 16 giorni (scadenza 16 marzo 2018) e a 107 giorni dalla data di scadenza (15 giugno 2018).

IL PRESENTE DOCUMENTO NON COSTITUISCE UN PROSPETTO AI FINI DELLA DIRETTIVA 2003/71/CE COME MODIFICATA, INTER ALIA, DALLA DIRETTIVA 2010/73/UE (LA "DIRETTIVA PROSPETTI") ED HA ESCLUSIVAMENTE FINALITÀ PROMOZIONALE RELATIVAMENTE AI CERTIFICATI GOLDMAN SACHS FIXED CASH COLLECT (I "CERTIFICATI")

Certificati Goldman Sachs Fixed Cash Collect

Investimento in Euro a breve scadenza

Premi fissi mensili tra 0,40% e 0,80%[1] non condizionati all'andamento del sottostante

Scadenza a un anno (14 febbraio 2019)

Prezzo di emissione 100 Euro per Certificato

I Certificati **Goldman Sachs Fixed Cash Collect** emessi da Goldman Sachs International, con scadenza a un anno, offrono premi fissi mensili non condizionati all'andamento del sottostante per ciascuna delle 12 date di pagamento del premio.

Alla scadenza, dopo un anno, gli investitori riceveranno 100 Euro per ciascun Certificato nel caso in cui il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante alla data di valutazione finale (7 febbraio 2019), sia uguale o superiore al livello barriera (pari al 75% del prezzo di riferimento del sottostante alla data di valutazione iniziale, 14 febbraio 2018). Al contrario, se alla data di valutazione finale il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante è inferiore al livello barriera, l'ammontare del pagamento a scadenza sarà commisurato alla performance negativa del sottostante e inferiore rispetto al prezzo di emissione, con conseguente potenziale perdita totale o parziale del capitale investito[2].

È possibile acquistare i Certificati attraverso la propria banca di fiducia presso il **SeDeX**, un sistema multilaterale di negoziazione degli strumenti derivati cartolarizzati organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. I Certificati sono negoziabili durante l'intera giornata di negoziazione.

Codice ISIN	Sottostante	Premio mensile[1]	Prezzo di riferimento iniziale del sottostante	Livello barriera[3]
GB00BFKGWX91	Banco BPM S.p.A.	0,80% (9,60% p.a.)	3,023 EUR	75% (2,26725 EUR)
GB00BFKGWW84	BNP Paribas S.A.	0,40% (4,80% p.a.)	63,58 EUR	75% (47,685 EUR)
GB00BFKGWS49	BPER Banca S.p.A	0,75% (9,00% p.a.)	4,783 EUR	75% (3,58725 EUR)
GB00BFKGWQ25	Deutsche Bank AG	0,65% (7,80% p.a.)	12,932 EUR	75% (9,699 EUR)
GB00BFKGWV77	Société Générale S.A.	0,50% (6,00% p.a.)	45,60 EUR	75% (34,20 EUR)
GB00BFKGWY09	Unicredit S.p.A.	0,60% (7,20% p.a.)	17,718 EUR	75% (13,2885 EUR)
GB00BFKGWT55	Unione di Banche Italiane S.p.A	0,50% (6,00% p.a.)	3,915 EUR	75% (2,93625 EUR)

Il certificato è uno strumento finanziario complesso.

Prima di acquistare i Certificati, si invita a leggere (i) i final terms datati 14 febbraio 2018 relativi ai Certificati (le "Condizioni Definitive") redatti ai sensi dell'Articolo 5.4 della Direttiva Prospetti, (ii) il base prospectus redatto ai sensi dell'Articolo 5.4 della Direttiva Prospetti, approvato dalla Luxembourg Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 15 novembre 2017 e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 15 novembre 2017 (il "Prospetto di Base"), unitamente a ogni supplemento al Prospetto di Base, ed in particolare si invita a considerare i fattori di rischio ivi contenuti e (iii) i documenti contenenti le informazioni chiave (KID) relativi ai Certificati (le Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e i KID, unitamente, la "Documentazione di Offerta"). Il Prospetto di Base è disponibile sul sito www.bourse.lu. Le Condizioni Definitive sono disponibili sul sito www.goldman-sachs.it. I KID sono disponibili sul sito www.gspriips.eu.

Per maggiori informazioni sui Certificati e i relativi rischi: **www.goldman-sachs.it** **www.borsaitaliana.it**

Per scaricare il Documento contenente le informazioni chiave (KID) relativo ai Certificati: **www.gspriips.eu**

1 Gli importi dei premi mensili sono espressi in percentuale rispetto al prezzo di emissione. Ad esempio 0,50% corrisponde a 0,50 Euro per Certificato. Tali importi devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali applicabili ai sensi della normative vigente.
2 Per esempio, ove il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante alla data di valutazione finale sia inferiore del 65% rispetto al suo prezzo di riferimento iniziale, l'investitore, ipotizzando che abbia acquistato il Certificato al prezzo di emissione, subirà una perdita del capitale pari al 65% e riceverà un ammontare pari a 35,00 EUR per ciascun Certificato.
3 Il livello barriera è espresso in percentuale rispetto al prezzo di riferimento iniziale del sottostante e in valore assoluto tra parentesi.

Disclaimer. Prima di acquistare i Certificati, si invitano i potenziali investitori a consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari e a leggere attentamente la Documentazione di Offerta. I Certificati sono negoziati sul SeDeX, un sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., al prezzo di mercato che potrà, di volta in volta, differire anche significativamente da quello pagato dagli investitori in sede di acquisto dei Certificati. Non vi è alcuna garanzia che si sviluppi un mercato secondario liquido per i Certificati. I Certificati non sono destinati alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. person e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. person.

Senza il nostro preventivo consenso scritto, nessuna parte di questo materiale può essere (i) copiata, fotocopiata o duplicata in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo o (ii) ridistribuita.

© Goldman Sachs, 2018. Tutti i diritti sono riservati.

Goldman Sachs
SECURITIES DIVISION
Securitised Products

Le tabelle in pagina sono ordinate sulla base della distanza minima rispetto ad una delle due barriere. Questo consente di quantificare l'effettivo rischio di un'eventuale rottura che comporterà l'estinzione del certificato con rimborso pari a zero. Non tutti i sottostanti sono però uguali e questi esprimono trade off rischio-rendimento atteso differenti. Il 4,65% di distanza dalla barriera di Intesa Sanpaolo sulla scadenza marzo prospetta un rendimento potenziale del 31,75%, mentre una distanza inferiore (3,96%) legata però all'oro vale sulla medesima scadenza meno del 13% di rendimento. Caso ancor di più estremizzato sul tasso di cambio Eur/Usd dove ad un buffer di soli 3 punti percentuali, il rendimento è limitato al 7,53% proprio in considerazione di una volatilità molto contenuta rispetto ai titoli bancari o alla commodity analizzata.
Guardando alla distanza dalla barriera, particolarmente interessante il Corridor scritto su UniCredit (Isin LU1651886753). In base agli attuali livelli, la barriera più vicina è quella al rialzo a 19,5 euro oggi distante l'11,77%. Ciò significa che qualora il sottostante non raggiunga mai tale livello, il certificato rimborserà un totale di 10 euro che sulla base dei correnti 7,33 euro, valgono un rendimento potenziale del 36,43% in poco meno di due settimane dal termine.
Tra quelli a tre mesi, il più interessante è il Corridor su Telecom Italia (Isin LU1695582483). Il prodotto è distante il 19% dal livello barriera più vicino mentre i 6,99 euro di quotazione valgono addirittura un rendimento del 43%. Un trade-off interessante anche in considerazione delle caratteristiche implicite che accompagnano il titolo telefonico.

ANALISI DEI CORRIDOR SCADENZA MARZO 2018

ISIN	SOTTOS-TANTE	GG SCADENZA	LIVELLO ATTUALE	BARRIERA INFERIORE	BARRIERA SUPERIORE	DISTANZA MINIMA	PREZZO	UPSIDE
LU1651889260	Eur / Usd	16	1,2211	1,14	1,26	3,19 %	9,3	7,53%
LU1651068816	Gold LBMA	16	1317,85	1260	1370	3,96 %	8,62	16,01%
LU1651069038	Gold LBMA	16	1317,85	1250	1370	3,96 %	8,86	12,87%
LU1651884626	Intesa San Paolo spa	16	3,096	2,26	3,24	4,65 %	7,59	31,75%
LU1651069202	Gold LBMA	16	1317,85	1240	1390	5,47 %	9,5	5,26%
LU1651887058	Unicredit	16	17,446	13,1	18,5	6,04 %	7,24	38,12%
LU1651070804	FTSE Mib	16	22607,6094	19600	24100	6,6 %	9,93	0,70%
LU1651891241	FTSE Mib	16	22607,6094	20800	24700	8 %	7,74	29,20%
LU1651887215	Unicredit	16	17,446	12,7	18,9	8,33 %	6,48	54,32%
LU1651882687	FTSE Mib	16	22607,6094	19200	24500	8,37 %	6,3	58,73%
LU1651066950	Crude Oil WTI Future	16	61,86	53,5	67,5	9,12 %	8,02	24,69%
LU1651890946	FTSE Mib	16	22607,6094	20500	25000	9,32 %	7,35	36,05%
LU1651067339	Crude Oil WTI Future	16	61,86	52,5	68	9,93 %	8,16	22,55%
LU1651890789	FTSE Mib	16	22607,6094	20100	25400	11,09 %	7,43	34,59%
LU1651886753	Unicredit	16	17,446	12,1	19,5	11,77 %	7,33	36,43%

Cash Collect Certificate

Ogni Certificate consente di ottenere cedole incondizionate fino a Giugno 2018, qualunque sia il valore dell'azione sottostante. A partire da Dicembre 2018 con frequenza semestrale, il Cash Collect Certificate consente di ottenere ulteriori cedole a condizione che il valore dell'azione sottostante non sia sceso oltre il 30% rispetto al valore iniziale.
Inoltre, alla stessa data di osservazione semestrale, se l'azione è salita oltre il suo valore iniziale, si verifica la liquidazione anticipata al Prezzo di Emissione (100 Eur) maggiorato della cedola in corso.
A Scadenza, l'importo di liquidazione comprende il Prezzo di Emissione e l'ultima cedola anche in caso di ribasso del valore dell'azione sottostante fino al raggiungimento della Barriera. Sotto la Barriera il Certificate replica linearmente l'andamento negativo del sottostante e non prevede la protezione del capitale investito.

Cedole semestrali lorde: da 2,8 EUR a 4,1 EUR*

ISIN	Sottostante	Cedola Lorda (EUR)	Barriera (EUR)	Scadenza
DE000HV4CBS3	Azimut Holding	2,80	12,929	19.06.2020
DE000HV4CBZ8	Deutsche Bank	4,10	11,2945	19.06.2020
DE000HV4CB15	ENI	3,15	10,024	19.06.2020
DE000HV4CCD3	Tenaris	3,15	9,639	19.06.2020

*Cedole Condizionate nelle date di osservazione semestrali.
Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Negoziazione su SeDeX MTF di Borsa Italiana.

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

investimenti.unicredit.it
800.01.11.22

Banking that matters. UniCredit Corporate & Investment Banking

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX MTF di Borsa Italiana dalle 09.05 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID)** disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma di Certificati Cash Collect è stato depositato presso la Consob in data 7 marzo 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0028975/17 del 3 marzo 2017, il Documento di Registrazione depositato presso Consob in data 10 Febbraio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n° 0018539/17 del 9 Febbraio 2017, così come successivamente modificato ed integrato dal supplemento depositato presso la Consob in data 20 Marzo 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0034556/17 del 17 Marzo 2017, supplemento depositato presso la Cosnsob in data 4 agosto 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0096479/17 del 3 agosto 2017 e supplemento depositato presso la Consob in data 22 dicembre 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0139121/17 del 21 dicembre 2017. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

ANALISI DEI CORRIDOR SCADENZA GIUGNO 2018

ISIN	SOTTOSTANTE	GG SCADENZA	LIVELLO ATTUALE	BARRIERA INFERIORE	BARRIERA SUPERIORE	DISTANZA MINIMA	PREZZO	UPSIDE
LU1651889427	Eur / Usd	107	1,2211	1,13	1,27	4 %	6,23	60,51%
LU1651889856	Eur / Usd	107	1,2211	1,12	1,28	4,82 %	7,31	36,80%
LU1651890193	Eur / Usd	107	1,2211	1,11	1,29	5,64 %	7,79	28,37%
LU1695584182	Eur / Usd	107	1,2211	1,14	1,3	6,46 %	9,81	1,94%
LU1651069467	Gold LBMA	107	1317,85	1220	1410	6,99 %	9,91	0,91%
LU1651885789	Intesa San Paolo spa	107	3,096	2,18	3,32	7,24 %	9,8	2,04%
LU1695583887	Eur / Usd	107	1,2211	1,13	1,31	7,28 %	8,92	12,11%
LU1695583960	Eur / Usd	107	1,2211	1,12	1,32	8,1 %	8,34	19,90%
LU1651883149	FTSE Mib	107	22607,6094	19200	24500	8,37 %	8,87	12,74%
LU1651069624	Gold LBMA	107	1317,85	1200	1430	8,51 %	9,28	7,76%
LU1651069970	Gold LBMA	107	1317,85	1190	1440	9,27 %	8,5	17,65%
LU1651885516	Intesa San Paolo spa	107	3,096	2,1	3,4	9,82 %	9,4	6,38%
LU1651883735	FTSE Mib	107	22607,6094	18900	24900	10,14 %	7,31	36,80%
LU1695585585	Gold LBMA	107	1317,85	1180	1480	10,46 %	6,28	59,24%
LU1695584851	DAX Index	107	12435,8496	11000	14000	11,55 %	8,79	13,77%
LU1651883495	FTSE Mib	107	22607,6094	18500	25300	11,91 %	8,03	24,53%
LU1695580784	Generali Assicurazioni	107	15,44	13,54	17,96	12,31 %	7,69	30,04%
LU1651067503	Crude Oil WTI Future	107	61,86	51	69,5	12,35 %	8,95	11,73%
LU1651891910	FTSE Mib	107	22607,6094	19800	25800	12,42 %	9,1	9,89%
LU1651887728	Unicredit	107	17,446	11,9	19,7	12,92 %	8,49	17,79%
LU1695582640	Telecom Italia	107	0,74	0,58	0,84	13,51 %	8,1	23,46%
LU1651885359	Intesa San Paolo spa	107	3,096	1,98	3,52	13,7 %	8,55	16,96%
LU1695584695	DAX Index	107	12435,8496	10700	14200	13,96 %	9,36	6,84%
LU1695582053	Intesa San Paolo spa	107	3,096	2,66	3,74	14,08 %	9,44	5,93%
LU1651891753	FTSE Mib	107	22607,6094	19400	26200	14,19 %	7,77	28,70%
LU1695580602	Generali Assicurazioni	107	15,44	13,24	18,28	14,25 %	8,18	22,25%
LU1695585403	FTSE Mib	107	22607,6094	19300	26500	14,63 %	8,89	12,49%
LU1651068063	Crude Oil WTI Future	107	61,86	49,5	71	14,78 %	8,68	15,21%
LU1695581329	Eni spa	107	13,714	11,62	16,04	15,27 %	8,98	11,36%
LU1695584778	DAX Index	107	12435,8496	10500	14500	15,57 %	8,68	15,21%
LU1651887561	Unicredit	107	17,446	11,4	20,2	15,79 %	7	42,86%
LU1695580511	Generali Assicurazioni	107	15,44	12,92	18,6	16,32 %	7,7	29,87%
LU1695581915	Intesa San Paolo spa	107	3,096	2,58	3,82	16,67 %	8,86	12,87%
LU1651891597	FTSE Mib	107	22607,6094	18800	26800	16,84 %	6,95	43,88%
LU1651067768	Crude Oil WTI Future	107	61,86	48	72,5	17,2 %	8,62	16,01%
LU1695585239	FTSE Mib	107	22607,6094	18700	27100	17,28 %	7,88	26,90%
LU1695581246	Eni spa	107	13,714	11,34	16,32	17,31 %	8,52	17,37%
LU1695585312	FTSE Mib	107	22607,6094	18400	27400	18,61 %	8,29	20,63%
LU1695582483	Telecom Italia	107	0,74	0,54	0,88	18,92 %	6,99	43,06%
LU1695583457	Unicredit	107	17,446	14,1	21,7	19,18 %	7,63	31,06%
LU1695581832	Intesa San Paolo spa	107	3,096	2,5	3,9	19,25 %	6	66,67%
LU1651887488	Unicredit	107	17,446	10,6	21	20,37 %	7,31	36,80%
LU1695583374	Unicredit	107	17,446	13,8	22	20,9 %	8,27	20,92%
LU1695581162	Eni spa	107	13,714	10,8	16,88	21,25 %	8,58	16,55%
LU1695583291	Unicredit	107	17,446	13,5	22,3	22,62 %	8,7	14,94%
LU1695582566	Telecom Italia	107	0,74	0,52	0,92	24,32 %	9,24	8,23%

Deutsche Bank
X-markets

Ripararsi dalle correnti dei mercati e raggiungere la meta

Le Note di Deutsche Bank offrono la copertura totale del capitale investito a scadenza e un rendimento certo per i primi due anni.

ISIN	Cedola fissa	Tasso	Scadenza	Rischio di cambio
XS0461383258	4.75% p.a.	3 Month USD LIBOR	03.07.2027	Sì
XS0461383845	2,25% p.a.	3 Month EURIBOR	03.07.2027	No

Scopri di più su www.xmarkets.it

Contatti
Deutsche Bank X-markets

www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55

Avvertenze. Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, la relativa Notadi Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata, ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base, approvato da Bafin in data 9 settembre 2016, la relativa Nota di Sintesi, le relative Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'Emittente e gli Agenti per il Pagamento. Il Prospetto di Base, la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata sono inoltre disponibili sul sito internet www.dbxmarkets.it e presso il collocatore.

Si alzano i toni Brexit

L'Irlanda infiamma i rapporti tra il governo Inglese e l'Unione. Per cogliere spunti sia sul mercato azionario londinese che sulla sterlina, sul Sedex sono quotati 6 tra Leva Fissa ed Etc.

A circa nove mesi dal referendum popolare per l'uscita dall'Unione Europea del Regno Unito proseguono serrate le trattative tra i governi non senza colpi di scena. Tra le ultime vicende che hanno infiammato gli animi, soprattutto del governo guidato da Theresa May, è quella che riguarda l'Irlanda del Nord. In particolare, in un documento di 120 pagine prodotto da Bruxelles, è prevista la possibilità che la piccola nazione facente parte del Regno Unito resti nell'unione doganale con la UE, per di più sottoposta all'autorità della Corte europea di giustizia. Secondo quanto riportato nel documento, infatti, l'obiettivo sarebbe quello di mantenere la piccola isola nel suo complesso unita dopo la Brexit, in modo da evitare il ritorno di un confine fisico fra le due fazioni dell'Irlanda.

Questo tuttavia comporterebbe, secondo il testo europeo, la separazione dell'isola dalla Gran Bretagna per quanto riguarda le dogane, la circolazione dei beni, l'agricoltura, l'ambiente, l'iva, gli aiuti di Stato e il mercato dell'energia. Addirittura, sarebbero previsti controlli doganali sulle merci in transito tra le due isole. Immediata la reazione della premier May che ha affermato che "il testo pubblicato dalla Commissione, se applicato, minerebbe il mercato comune britannico e minaccerebbe l'integrità costituzionale del Regno Unito creando un confine lungo il Mar d'Irlanda".

Una situazione che inasprisce le già difficili trattative con l'UE e che potrebbe portare tensioni sia sul mercato finanziario londinese che eventualmente sulla sterlina. Per difendersi da eventuali movimenti dettati dalle possibili notizie in uscita o approfittare di forti movimenti direzionali, sul Sedex di Borsa Italiana sono quotati una serie di Leva Fissa Certificate e di ETC legati al Regno Unito.

Per quanto riguarda il mercato azionario, Vontobel prevede all'interno della sua ampia gamma di certificati a leva fissa due emissioni che consentono di amplificare di 7 volte le performance del FTSE 100. Tra le caratteristiche peculiari di questi strumenti è da sottolineare la quotazione in euro, che riflette le performance dell'indice a leva sulle cui performance influisce il rischio cambio.

Per puntare sulla moneta della regina si può guardare invece all'interno del panorama di strumenti offerti da Société Générale che sulla Sterlina metta a disposizione due Leva Fissa X7 e due ETC con leva giornaliera 5X, questi ultimi senza rischio emittente grazie alla presenza del collaterale.

Si ricorda che per questi strumenti la leva è fissa e viene garantita per mezzo del ricalcolo dello strike che viene effettuato quotidianamente. Questa metodologia genera quello che viene chiamato il compounding effect che influenza fortemente in prezzi nel tempo tanto più la leva è alta. Sui leva fissa e gli Etc in oggetto è quindi consigliabile un operatività intraday o comunque di brevissimo termine.

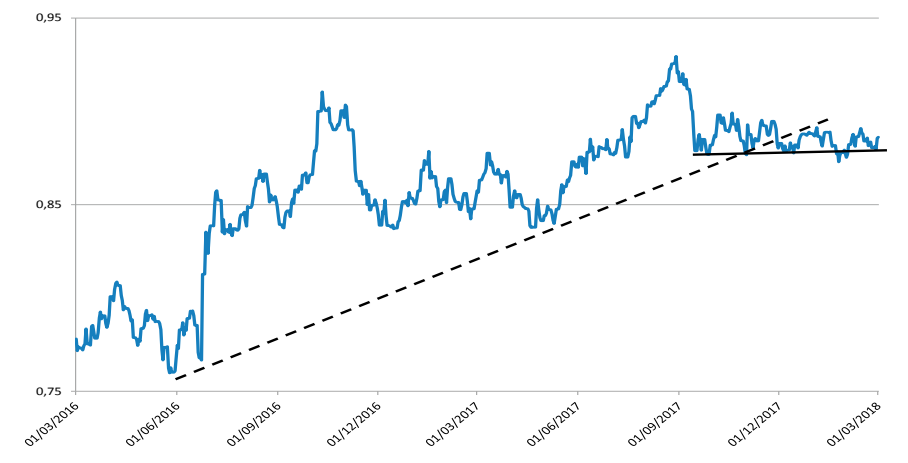
CLICCA PER VISUALIZZARE
LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

Deutsche Bank
X-markets

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 01/03/2018
DE000DM7CJA2	Bonus Cap	INTESA SAN PAOLO	18/09/18	2,932	2,35	118,3	109,85
DE000DM7CGY8	Bonus Cap	FTSE MIB	18/09/18	22356,43	19002,97	114,7	103,35
DE000DM7CJ61	Bonus Cap	ENEL	18/09/18	5,14	4,11	111,7	99,05
DE000DM7CGT8	Bonus Cap	EUROSTOXX50	18/09/18	3527,08	2998,02	108,2	98,65

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	VALORE INDICE AL 01/03/2018	PREZZO INDICATIVO AL 01/03/2018
DE000DM7J701	Δ1	Solactive China Internet Performance-Index	17/10/19	696,82	61,45

EUR/GBP



Dalla fine del 2015 il cross EUR/GBP ha avviato una lunga fase rialzista che ha portato i corsi da 0,7, del novembre 2015, fino al massimo in area 0,93067 del 30 agosto 2017, senza dimenticare però lo spike intraday del 7 ottobre a 0,94150. Dopo il massimo di agosto dello scorso anno, l'euro ha avviato una fase di indebolimento sulla sterlina, tornando a 0,8743, proprio sulla trend line di lungo corso. Da qui l'EUR/GBP ha rimbalzato, fallendo però nel tentativo di superare 0,9. Livello la resistenza statica che ha respinto i corsi verso 0,87432, che ormai da luglio 2017 svolge un ruolo di supporto statico fondamentale. Il cross, da dicembre dello scorso anno infatti, rimane all'interno di una fase laterale di mercato, descritta dal supporto statico dei 0,87432 e dalla resistenza di 0,89182. A questo punto solo la rottura di uno dei due livelli darà tendenza all'EUR/GBP. Sopra 0,89182 prime resistenze a 0,9 e 0,91045, sotto 0,87432, supporti a 0,86625 e 0,85.

NATIXIS
BEYOND BANKING

L'effetto domino non si ferma con i nuovi Domino Phoenix di Natixis

The Banker
Investment Banking Awards 2017
MOST INNOVATIVE INVESTMENT BANK FOR EQUITY DERIVATIVES

Natixis lancia due nuovi Domino Phoenix su due diversi panieri composti rispettivamente da titoli azionari italiani ed europei.

Con i certificati Domino Phoenix di Natixis, la cedola mensile potenziale dipende dal numero di titoli che alla data di osservazione sono pari o superiore alla Barriera Cedola (cfr. tabella sottostante).

I certificati prevedono ad ogni data di pagamento mensile e a scadenza la corresponsione di un importo lordo pari a 0.25% per ogni titolo pari o superiore alla Barriera Cedola, quindi possono arrivare a corrispondere una cedola al massimo pari a 1.00% al mese se il prezzo di tutti i titoli è pari o superiore alla Barriera Cedola.

Direttamente negoziabili sul mercato EuroTLX, i certificati Domino Phoenix prevedono, oltre al pagamento della cedola mensile lorda potenziale, il rimborso anticipato mensile se il prezzo di tutti i titoli del paniere è pari o superiore al rispettivo prezzo iniziale. Il capitale a scadenza è protetto solo se il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante è pari o superiore alla Barriera di Protezione del Capitale; l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

ISIN CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BARRIERA CEDOLA	BARRIERA DI PROTEZIONE DEL CAPITALE	CEDOLA MENSILE LORDA POTENZIALE
IT0006740390	Banco BPM, Fiat Chrysler Automobiles, STMicroelectronics, Leonardo	25/01/2021	65%	60%	0% o 0.75% o 1.50% o 2.25% o 3.00%
IT0006740408	E.ON, Societe Generale, Netflix, NVIDIA	25/01/2021	65%	60%	0% o 0.75% o 1.50% o 2.25% o 3.00%

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato

Per maggiori informazioni consultare il sito: http://www.equitysolutions.natixis.com

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Domino Phoenix (i "Titoli"). Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 22 giugno 2017 per i certificati Domino Phoenix come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito http://www.equitysolutions.natixis.com, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. E' disponibile un documento contenente le informazioni chiave sullo stesso sito http://www.equitysolutions.natixis.com. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

www.cib.natixis.com

GROUPE BPCE

I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Leva Fissa	Vontobel	FTSE 100	Leva Fissa long X7	18/12/20	DE000VN9AT44
Leva Fissa	Vontobel	FTSE 100	Leva Fissa short X7	18/12/20	DE000VN9AT51

I LEVA FISSA DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Leva Fissa	Société Générale	Long GBP Short EUR	Leva Fissa long X7	18/01/19	XS1265958329
Leva Fissa	Société Générale	Short GBP Long EUR	Leva Fissa short X7	18/01/19	XS1265958592

GLI ETC DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
ETC	Société Générale	Long GBP Short EUR	Leva Fissa long X5	14/09/35	XS1265957941
ETC	Société Générale	Short GBP Long EUR	Leva Fissa short X5	14/09/35	XS1265958089

Luxottica ed Essilor, ok dall'antitrust alla fusione

Dopo una lunga attesa l'autorità antitrust dell'Unione Europea ha dato il via libera alla fusione Luxottica-Essilor. La vicenda risalente a settembre 2017 ha visto la commissione europea aprire un'indagine approfondita sulla fusione delle due società per una presunta violazione dei regolamenti sulle concentrazioni. L'esito, inizialmente previsto per il 12 febbraio è stato rimandato con termine ultimo l'8 marzo. Ora per completare il processo mancano ancora le autorizzazioni di Stati Uniti e Cina mentre Australia, Brasile, Canada, Colombia, Cile, India, Giappone, Marocco, Messico, Nuova Zelanda, Russia, Sud Africa, Corea del Sud e Taiwan hanno già dato il loro benestare.

Deutsche Bank annuncia la quotazione di DWS

Nell'ambito del processo di ristrutturazione Deutsche Bank ha annunciato di voler procedere alla quotazione sul mercato borsistico tedesco di DWS, ramo di asset management del gruppo.
La società di gestione è tra le 5 migliori nel suo settore in Europa ed è leader nel mercato tedesco con 700 miliardi di assets in gestione e uffici in 22 stati. La capogruppo non ha ancora definito una data per l'Ipo ma ha confermato che si terrà al più presto possibile. L'operazione dovrebbe riguardare il 25% di DWS e dovrebbe portare nelle casse di Deutsche Bank tra gli 1,5 e i 2,5 miliardi di euro.

Piaggio, i dati battono le stime

Piaggio accelera nel 2017. Secondo i dati comunicati dal gruppo di Pontedera, lo scorso anno si è chiuso con un utile a 20 milioni di euro in crescita del 42,3% rispetto al 2016 e con ricavi in salita del 2,2% a 1342,4 milioni. A fronte degli ottimi risultati ottenuti il CdA ha proposto un dividendo di 5,5 centesimi ad azione, pari a un monte dividendi di 19,7 milioni di euro. In miglioramento anche l'indebitamento finanziario netto che si è ridotto nel 2017 di 44,3 milioni, a quota 446,7 milioni. Per quanto riguarda le vendite, Piaggio a livello mondiale ha venduto 552.800 veicoli, contro i 532 mila del 2016. Nella nota diffusa a margine della pubblicazione dei dati si legge che viene riconfermata "la leadership del mercato europeo".

BPER, al via la cartolarizzazione di 2 mld di NPL

Prosegue il processo di rafforzamento patrimoniale da parte di BPER che ha messo in moto la macchina per la realizzazione di un'operazione di cartolarizzazione di 2 miliardi di sofferenze. Alessandro Vandelli, AD del gruppo bancario, ha dichiarato che 'l'avvio della fase operativa della cartolarizzazione di sofferenze della capogruppo BPER proseguito confermando che "'a livello di gruppo l'ammontare di sofferenze cedute entro la fine del 2018 sarà pari a un importo lordo di circa 3 miliardi.

Phoenix last minute o forse no

Pochi giorni alla rilevazione di un Phoenix targato SocGen che potrebbe rendere oltre il 2% in caso di lieve rialzo dell'Eurostoxx 50. Ma c'è anche chi fa il tifo per il mancato rimborso anticipato..

La struttura dei Phoenix ha ormai conquistato da tempo gli investitori per la capacità di assicurare protezione (condizionata) dai ribassi di mercato e al contempo generosi rendimenti sotto forma di cedole, con cadenza variabile tra quella mensile e annuale. La natura di reddito diverso completa il quadro delle peculiarità, consentendo a tali coupon di compensare eventuali minusvalenze accantonate nello zainetto fiscale. Sul mercato secondario ce ne sono ormai a centinaia, con diverse opzioni e caratteristiche: da quelli con maxi cedola, studiati per permettere all'investitore di ottenere già nei primi mesi di vita un'importante plusvalenza, anche se ciò comporta il più delle volte il successivo impoverimento del flusso cedolare residuo o l'esposizione a basket di azioni non ottimamente correlate, a quelli con cedole ridotte ma altamente probabili, preferiti dai consulenti nella costruzione di portafogli a basso rischio, passando per quelli con effetto memoria, meccanismo airbag, cedole modulari o con cedole doppie o incondizionate. Insomma ce n'è davvero per tutti i gusti nel segmento dei Phoenix o Cash Collect, entrambi caratterizzati dalla medesima struttura di base ma differenti per la presenza o meno dell'opzione di richiamo anticipato (autocallable).

Tra i Phoenix più caldi del momento, si segnala questa settimana un'emissione di Société Générale (Isin XS1555889853) agganciata ad un basket worst of composto dal FTSE Mib e dall'Eurostoxx 50. La possibilità di poter investire implicitamente su indici azionari anziché sulle singole azioni, consente all'investitore di esporsi a rischi minori sulla carta, almeno in termini di volatilità. È questo peraltro il motivo, in un contesto di mercato che da oltre un anno offre bassi livelli di volatilità, per cui non è facile reperire sul secondario delle emissioni attraenti che non abbiano come sottostante un

CARTA D'IDENTITÀ

NOME	Phoenix
EMITTENTE	Société Générale
SOTTOSTANTE	Eurostoxx 50 - 3403,39
STRIKE	FTSE Mib - 19664,45
NOMINALE	100 euro
BARRIERA	65,00%
TIPO BARRIERA	Discreta
CEDOLA / COUPON	1,25%
EFFETTO MEMORIA	SI
TRIGGER COUPON	100%
PROSSIMA DATA DI OSSERVAZIONE	08/03/18
FREQUENZA	trimestrale
DATA VALUTAZIONE FINALE	08/03/22
MERCATO	Sedex
ISIN	XS1555889853

basket multiplo di azioni anziché indici.

Il certificato, dopo aver staccato le prime tre cedole condizionate previste, tutte pari all'1,25% a trimestre, è al primo appuntamento con la facoltà di richiamo anticipato, con la finestra di rilevazione prevista per l'8 marzo prossimo. In questa occasione, oltre a poter pagare la quarta cedola da un punto e un quarto a patto che entrambi gli indici si trovino almeno al 65% dei propri livelli di partenza, il certificato potrà rimborsare anticipatamente il nominale a condizione che il livello rilevato dai due indici sia pari o superiore a quello iniziale. E se per il FTSE Mib, nonostante le elezioni di mezzo, sembra un'impresa alla portata dato lo strike fissato a 19664,45 punti il vantaggio attuale di oltre il 10%, per l'indice europeo il compito risulta più impegnativo in considerazione dei 3403,39 punti da riagguantare. Una lieve distanza tra i valori correnti e lo strike che consente al certificato di posizionarsi ancora con un prezzo inferiore ai 100 euro nonostante l'imminente rilevazione.

Osservando le performance dei due indici dalla data di emissione dello scorso marzo 2017 si ha la conferma di come l'indice di Piazza Affari abbia corso molto più di quello delle blue chips europee (oltre il 14% in più di rialzo) e come pertanto tocchi ora a quest'ultimo ingranare la marcia per lo sprint finale che consentirebbe il rimborso anticipato di un totale di 101,25 euro. Va tuttavia detto che se anche la ciambella non uscisse con il buco perfetto, all'investitore rimarrebbe in portafoglio un certificato capace di generare un flusso cedolare trimestrale dell'1,25%, pari al 5% annuo, con livelli di protezione del capitale e attivanti del pagamento cedolare fissati rispettivamente a 12781 punti per il FTSE Mib e a 2212,20 punti per l'Eurostoxx 50.

IN UN MONDO CHE CAMBIA
COMBINA LA PROTEZIONE CON IL RENDIMENTO
BARRIERA AL 60% E RENDIMENTO FINO AL 6,50%[1] CON I NUOVI CASH COLLECT DOPPIA BARRIERA

CARATTERISTICHE PRINCIPALI:
- Premio potenziale in caso di quotazione del sottostante ≥ al livello premio
- Possibilità di rimborso anticipato se il sottostante è ≥ al valore iniziale
- Protezione condizionata del capitale a scadenza: barriera al 60% del valore iniziale
- Valore nominale: 100 euro
- Scadenza: 16 Febbraio 2021

ISIN	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE	PREMIO	FREQUENZA PREMIO	LIVELLO PREMIO	LIVELLO BARRIERA (A SCADENZA)
NL0012324453	Fiat Chrysler Automobiles	18,156 €	5,90%	Semestrale	80% (14,524 €)	60% (10,893 €)
NL0012324578	Fiat Chrysler Automobiles	18,156 €	4,35%	Semestrale	70% (12,709 €)	60% (10,893 €)
NL0012324461	Banco BPM	3,017 €	4,50%	Semestrale	80% (2,413 €)	60% (1,809 €)
NL0012324479	Enel	4,860 €	3,50%	Semestrale	80% (3,888 €)	60% (2,916 €)
NL0012324487	BPER Banca	4,804 €	6,50%	Semestrale	80% (3,843 €)	60% (2,882 €)
NL0012324495	Intesa Sanpaolo	3,138 €	4,50%	Semestrale	80% (2,510 €)	60% (1,882 €)
NL0012324586	Intesa Sanpaolo	3,138 €	3,45%	Semestrale	70% (2,1962 €)	60% (1,882 €)
NL0012324503	UniCredit	17,818 €	4,75%	Semestrale	80% (14,254 €)	60% (10,690 €)
NL0012324594	UniCredit	17,818 €	3,80%	Semestrale	70% (12,472 €)	60% (10,690 €)
NL0012324511	Eni	13,632 €	2,60%	Semestrale	80% (10,905 €)	60% (8,179 €)
NL0012324529	Assicurazioni Generali	15,505 €	3,15%	Semestrale	80% (12,404 €)	60% (9,303 €)
NL0012324537	E.ON SE	8,140 €	4,20%	Semestrale	80% (6,512 €)	60% (4,884 €)
NL0012324545	Societe Generale SA	46,520 €	4,60%	Semestrale	80% (37,216 €)	60% (27,912 €)
NL0012324552	Deutsche Bank AG	12,922 €	5,60%	Semestrale	80% (10,337 €)	60% (7,753 €)
NL0012324560	ArcelorMittal	28,435 €	4,70%	Semestrale	80% (22,748 €)	60% (17,061 €)

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

SCOPRI DI PIÙ SU investimenti.bnpparibas.it

- I Cash Collect Doppia Barriera consentono di ottenere premi nelle date di valutazione semestrali anche nel caso in cui l'azione sottostante abbia perso terreno, ma la sua quotazione sia superiore o pari al livello premio. Il Certificate scadrà anticipatamente e l'investitore riceverà il valore nominale più il premio qualora il sottostante quoti a un valore superiore o pari al valore iniziale.
- A scadenza, se il Certificate non è scaduto anticipatamente, sono tre gli scenari possibili:
  (1) se il sottostante quota sopra al livello premio, il Certificate rimborsa il valore nominale e paga un premio;
  (2) se il sottostante quota sotto al livello premio, ma sopra il livello barriera (pari al 60% del valore iniziale), il Certificate rimborsa il valore nominale;
  (3) se il sottostante quota sotto al livello barriera, il Certificate paga un importo commisurato alla performance negativa del sottostante **(con conseguente perdita sul capitale investito)**.

1 - Tutti gli importi espressi in percentuale (esempio 6,50%) ovvero espressi in euro (esempio 6,50€) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.

Per maggiori informazioni Numero Verde 800 92 40 43 investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali

Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus for the issuance of Certificates approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 07/06/2017, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative al Certificate e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale. Tale documentazione è disponibile sul sito investimenti.bnpparibas.it. L'investimento nel Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del bail-in. Ove il Certificate sia venduto prima della scadenza l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui il Certificate sia acquistato o venduto nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo.

BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

La posta del Certificate Journal

Per domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it

Gentile redazione,

da più di due anni, e con mia grande soddisfazione, sono un Vostro assiduo lettore. Così come sono un "divoratore" dei webinar tenuti da Pierpaolo Scandurra.
In entrambi fornite informazioni e consigli – in alcuni casi delle vere e proprie "dritte" - utilissimi per noi piccoli risparmiatori, che – altrimenti – non sapremmo dove andarli a cercare.
In questa occasione mi permetto di farVi i complimenti per il neonato servizio "Speciale Valute Emergenti". La cadenza settimanale, i giudizi ivi espressi su alcuni certificati, e – soprattutto – la tabella dei prezzi forward, risultano di grandissima utilità per coloro che già hanno investito, o vorrebbero investire, in certificati che abbiamo come sottostanti le valute emergenti.

Sono invece giunto alla conclusione che molti dei certificati (a capitale condizionatamente protetto) emessi da Commerzbank siano molto interessanti. Tuttavia, riscontro che nell'unico sito web gestito da tale emittente vi siano informazioni relative ai soli prodotti a leva. Invece, assolutamente nulla in merito ai loro certificati a capitale condizionatamente protetto! Che Voi sappiate, c'è un motivo preciso per il quale Commerzbank ha adottato tale "politica"? Oppure a breve è previsto un "ripensamento" di Commerzbank, che farà si che nel loro sito web sarà possibile trovare informazioni e dati relativi anche a questo tipo di prodotti? Grazie.

Gent.mo Lettore,

Nel ringraziarla per gli apprezzamenti le confermiamo che allo stato attuale non esiste un sito istituzionale per le emissioni investment di Commerzbank. Tuttavia con l'avvio della Mifid 2 l'emittente tedesca ha creato un sito dedicato dove sono presenti i KID (Key Information Document), ovvero i documenti con le informazioni chiave per gli investitori, raggiungibile a questo link https://fim.commerzbank.com/products/issued-products/kids-public-issues

NATIXIS

PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CLICCA PER CONSUTARE IL SITO

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	NEGOZIABILE SU	SCADENZA	PREZZO AL 26/02/2018
IT0006740127	Airbag	Euro iSTOXX 70 Equal Weight Decrement 5% Index	EuroTLX	29/12/20	€ 97,80
IT0006740390	Domino Phoenix	Banco BPM SpA, Fiat Chrysler Automobiles NV, STMicroelectronics NV, Leonardo SpA	EuroTLX	25/01/21	€ 94,80
IT0006740408	Domino Phoenix	E.ON SE, Societe Generale SA, Netflix Inc, NVIDIA Corp	EuroTLX	25/01/21	€ 99,20
IT0006740416	Phoenix Yeti Double Chance	Societe Generale SA, Rio Tinto Plc, RWE AG, Peugeot SA	SeDeX	26/01/23	€ 975,30
IT0006740366	Phoenix Memory WO	Strazeneca, Bayer, Glaxosmithkline	SeDeX	19/07/21	€ 965,00

6 MARZO

Webinar del Club Certificates

Dopo lo speciale in diretta da ConsulenTia, i webinar del Club Certificates, organizzati da Unicredit e Certificati e Derivati, ritornano alla consueta formula per l'appuntamento del 6 marzo. In particolare alle ore 17 Pierpaolo Scandurra e Christophe Grosset di Unicredit illustreranno i certificati post elezioni italiane e faranno il punto sulle strategie di investimento aperte.

Per iscrizioni: https://attendee.gotowebinar.com/register/6730532160425026307

8 MARZO

Webinar di SocGen e CeD

Nuovo appuntamento per i cicli di webinar promossi da Société Générale e realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare l'8 marzo alle ore 16 si terrà il secondo incontro dell'anno dedicato al mondo dei certificati investment, dei recenti Corridor, delle obbligazioni e anche degli ETC, cercando le migliori opportunità e le strategie per affrontare le situazioni del momento all'indomani delle elezioni italiane. Per info e registrazioni https://register.gotowebinar.com/register/8625427215489785602 .

20 MARZO

Webinar di CED con Banca IMI

E' fissato per il prossimo 20 marzo il prossimo appuntamento con i webinar di Banca IMI realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. Alle ore 16, Ugo Perricone di Banca IMI e Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal, faranno il punto sui mercati e selezioneranno all'interno dell'offerta di Banca IMI i migliori certificati del momento.

23 MARZO

Investing Napoli 2018

E' partito il conto alla rovescia per Investing Napoli 2018, un evento didattico gratuito imperdibile per chi ha a cuore le sorti del proprio risparmio e desidera accrescere la cultura finanziaria e le competenze tecniche per muoversi autonomamente con maggior disinvoltura sui mercati finanziari. Diversi gli interventi degli esperti che illustreranno le nuove tendenze, i cambiamenti dopo Mifid 2. Non mancheranno gli appuntamenti con i Trader e i momenti formativi sui Certificati compreso il corso avanzato Acepi "Tecniche avanzate di gestione del portafoglio con i Certificati" valido per i crediti formativi accreditati EFA-EFP di 4 ore di tipo A I battenti del Centro Congressi Terminal Napoli - Molo Angioino Stazione Marittima - si apriranno venerdì 23 marzo alle 8:30. Per maggiori informazioni sull'evento ed eventuali iscrizioni http://www.siat.org/eventi/investing-napoli-2018/ .

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immancabile appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati mentre Pierpaolo Scandurra aggiornerà in diretta i portafogli con asset allocation "prudente" e "dinamico" e i segnali operativi dell'Ufficio Studi del CedLAB sui certificati di BNP Paribas. La trasmissione è fruibile su http://www.borsaindiretta.tv/ , canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

Notizie dal mondo dei Certificati

Phoenix Domino, rettifica degli strike

Tramite una nota ufficiale, Commerzbank ha comunicato la rettifica degli strike iniziali del Phoenix Domino avente Isin XS1230189745. In particolare, rispetto a quanto erroneamente pubblicato nell'avviso di quotazione del 1 febbraio 2018, i cinque titoli sottostanti presentano i seguenti strike: Ubisoft a 66,98 euro, Telecom Italia a 0,7216 euro, Leonardo a 9,922 euro, AMS a 85,9 chf e infine Intesa Sanpaolo a 3,146 euro.

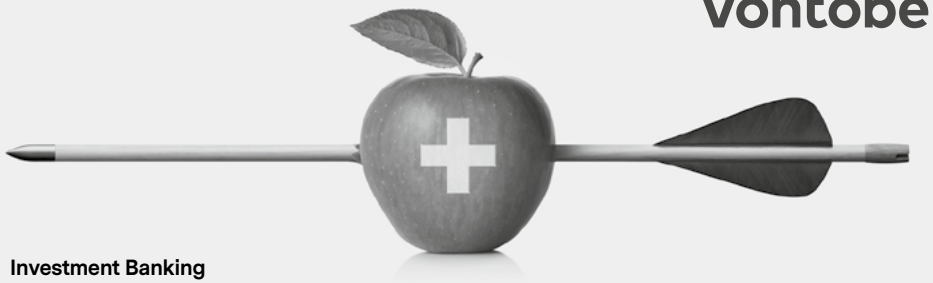
Torna la lettera sul Cash Collect AC su ENI

Dopo essere stato esonerato dall'esposizione dei prezzi in lettera per il tempo necessario al ripristino, il market maker di Unicredit è tornato all'operatività completa sul Cash Collect Autocallable su Eni identificato dal codice Isin DE000HV4CB15. In particolare, riporta la nota ufficiale di Borsa Italiana, a partire dal 28 febbraio l'emittente per questo certificato espone regolarmente sia proposte in denaro che in lettera.

Cedola Piena per due Phoenix Domino

Cedola piena per due Phoenix Domino di Natixis, aventi codici Isin IT0006734252 e IT0006734260, che sono giunti alla data di osservazione lo scorso 26 febbraio. In particolare, l'emittente ha comunicato che tutti i sottostanti hanno soddisfatto la condizione di trovarsi ad un livello almeno pari alla barriera. Pertanto, la cedola modulare dell'1% per ogni titolo presente nel basket, per entrambi i certificati verrà pagata per intero e ammonterà a un totale di 50 euro, ovvero il 5 % sul nominale. Per quanto riguarda il rimborso anticipato invece, non sono state soddisfatte le condizioni richieste, ovvero un livello di tutti i sottostanti almeno pari al livello iniziale, e questo è quindi rimandato alla prossima data di osservazione fissata per il 27 agosto 2018.

Vontobel



Investment Banking

Segui il trend della ricerca azionaria svizzera

Tracker Certificate Swiss Research Basket

Con il Tracker Certificate Swiss Research Basket è possibile diversificare il proprio portafoglio puntando sulla crescita del mercato svizzero, nonché approfittare dell'esperienza e della competenza della ricerca azionaria di Vontobel nella selezione dei titoli svizzeri più promettenti. Il Vontobel Swiss Research Basket replica 1:1 la performance di azioni svizzere appartenenti allo SPI® (*Swiss Performance Index), selezionate dagli analisti Vontobel, che per il settimo anno consecutivo si conferma al primo posto come società di brokeraggio leader nella ricerca azionaria svizzera (Extel, 2017). Filtri di liquidità e tre classi di ponderazione con limiti quantitativi rendono il Basket equilibrato e la copertura dell'azionariato svizzero completa.

Tutti i Tracker Certificate sono negoziabili continuamente (prezzo di acquisto e di vendita) dalle 9:05 alle 17:30 sul segmento SeDeX di Borsa Italiana grazie alla liquidità fornita da Bank Vontobel Europe AG in qualità di market maker e disponibili presso qualsiasi banca o broker.

Sottostante	Vontobel Swiss Research Basket
Cod. negoziazione / ISIN	FVTSRB / DE000VN9CHF8
Mercato di quotazione	SeDeX (Borsa Italiana)
Commissioni di gestione	1,20% p.a.
Data di emissione	12/02/2018
Data di scadenza	13/02/2023
Prezzo di emissione	100 EUR (lotto monimo: 1 Certificate)
Emittente / Garante	Vontobel Financial Products GmbH, Francorforte sul Meno, Germania / Vontobel Holding AG, Zurigo, Svizzera

Per maggiori informazioni
è possibile contattare il numero verde gratuito 800 798 693
o consultare il sito certificati.vontobel.com

certificati.vontobel.com

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.
Prima di ogni decisione leggere attentamente il Prospetto di Base (approvato da BaFin in data 13/09/2017), ogni eventuale supplemento, la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) del prodotto ad essi allegati, in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'emittente e/o l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori, disponibili sul sito dell'emittente certificati.vontobel.com. **Questi prodotti sono a capitale non protetto, conseguentemente, gli investitori, possono perdere l'intero capitale investito.** Il presente documento non è da considerarsi esaustivo e ha scopo puramente informativo e pubblicitario e non costituisce in alcun modo una raccomandazione di tipo finanziario, contabile, legale o altro, né può fungere da base ad una decisione di investimento e non ha alcun valore contrattuale. L'investitore è pertanto tenuto a valutare autonomamente, prima della decisione di acquisto di tali prodotti, i vantaggi e i rischi connessi all'investimento e tutti gli aspetti di tipo legale, fiscale e contabile che ne conseguono. In tale processo di analisi e valutazione dei rischi connessi a tali prodotti, l'investitore potrà altresì avvalersi di consulenti finanziari e/o professionisti competenti.

A segno l'Express su Eurostoxx Banks

Prende la prima via d'uscita anticipata l'Express di Société Générale scritto sull'Eurostoxx Banks e identificato dal codice Isin XS1526149429. In particolare, il certificato è giunto alla sua prima data di osservazione in programma il 27 febbraio scorso e in questa occasione è stata rilevata una quotazione dell'indice bancario a 135,12 punti. Un livello più che sufficiente ad attivare l'opzione autocallable, che richiedeva almeno 112,8 punti, che consentirà ai possessori del certificato di rientrare dei 100 euro nominali maggiorati di un premio del 12,05% per un totale complessivo di 112,05 euro.

In rosso il Phoenix Memory Coupon su valute

Il continuo indebolimento delle valute emergenti nei confronti dell'euro ha fatto chiudere in rosso il Phoenix Memory Coupon di Société Générale con codice Isin XS1072082594. Più in dettaglio il basket di valute composto da lira turca, rublo, real brasiliano e rand sudafricano nella data di osservazione finale del 27 febbraio 2017 è stato rilevato a un livello superiore al trigger barriera del 130%. Pertanto, oltre al mancato pagamento della cedola del 4,5%, il certificato è stato rimborsato a circa 645 euro. Tuttavia, nel computo del rendimento finale va considerato che dall'emissione sono state erogate cedole per un monte complessivo di 225 euro.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO

MERCATI SENZA DIREZIONE?
SCOPRI I NUOVI CERTIFICATI SG CORRIDOR

Societe Generale rende disponibili su Borsa Italiana (SeDeX) **62 innovativi certificati Corridor** in cui investire qualora si abbiano **aspettative di un mercato non direzionale**, cioè né rialzista né ribassista.

I certificati SG Corridor **rimborsano un importo fisso di 10 Euro** se, fino alla scadenza, il Sottostante rimane all'interno del "corridoio" delimitato dalla Barriera Superiore e dalla Barriera Inferiore[1]. Tali Barriere non devono essere mai raggiunte o superate, **altrimenti il prodotto viene liquidato anticipatamente senza corrispondere alcun importo.**

Scopri la gamma di SG Corridor su prodotti.societegenerale.it/corridor, qui di seguito alcuni esempi:

SOTTOSTANTE	BARRIERA INFERIORE	BARRIERA SUPERIORE	SCADENZA	ISIN
FTSE MIB	18.500	25.300	15/06/2018	LU1651883495
INTESA SANPAOLO	2,26	3,24	16/03/2018	LU1651884626
UNICREDIT	10,60	21	15/06/2018	LU1651887488
PETROLIO WTI FUTURE	45	75,50	21/09/2018	LU1651068493
ORO	1.190	1.440	15/06/2018	LU1651069970
EUR/USD	1,11	1,29	15/06/2018	LU1651890193

Questi strumenti sono emessi da SG Issuer[2] e garantiti da Societe Generale. Non è prevista la protezione del capitale e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito. **Questi prodotti sono a complessità molto elevata, altamente speculativi, presuppongono un approccio di breve termine e un monitoraggio continuo dell'investimento.**

Per maggiori informazioni:
prodotti.societegenerale.it/corridor | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

SOCIETE GENERALE

[1] Con ciò si intende che qualsiasi valore fatto registrare dal Sottostante nel periodo compreso tra la data di emissione e la data di scadenza (inclusa) deve essere inferiore alla Barriera Superiore e superiore alla Barriera Inferiore
[2] SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A2; Fitch A+). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Questi prodotti sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in). Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. **Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base relativo al Warrants Issuance Programme, approvato dalla CSSF in data 07/07/2017, i Supplementi datati 14/08/2017, 02/11/2017, 27/11/2017, 19/12/2017 e 11/01/2018 e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms), inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione**, disponibili su www.prodotti.societegenerale.it e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi dei prodotti.

Disponibilità del Documento contenente le Informazione Chiave: A partire dal 1 gennaio 2018, l'ultima versione disponibile del Documento contenente le Informazioni Chiave relativa a questo prodotto potrà essere visualizzata e scaricata dal sito http://kid.sgmarkets.com.

I SOTTO 100

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCAD.	MERCATO
XS1266679064	Societe Generale	EQUITY PROTECTION CALLABLE	iSTOXX Europe Quality Income UH	01/07/02	1000	9,51%	3,14%	23/02/21	CERT-X
IT0005094054	Banca IMI	DIGITAL BARRIER PROTECTED	S&P Gsci Oil Excess Return Index	24/03/00	85	0,34%	1,84%	07/05/18	CERT-X
CH0372885993	Leonteq Securities	CAPITAL PROTECTED	PIMCO Income E EUR Hdg Acc	26/07/02	1000	6,58%	1,48%	20/07/22	CERT-X
CH0372886009	Leonteq Securities	CAPITAL PROTECTED	Carmignac Portfolio - Sécurité	11/08/02	1000	4,73%	1,38%	19/07/21	CERT-X
IT0005027286	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Royal Dutch Shell	07/04/00	100	1,68%	1,27%	21/06/19	SEDEX
IT0004937865	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eni spa	08/04/00	100	0,45%	1,16%	19/07/18	SEDEX
IT0004963739	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eni spa	08/04/00	100	0,70%	1,10%	18/10/18	SEDEX
XS1051852355	Banca IMI	DIGITAL STANDARD SHORT	Eur/Try Fixing	23/09/02	1000	0,22%	1,06%	15/05/18	CERT-X
IT0005104754	Banca Monte dei Paschi di Siena	EQUITY PROTECTION	EURO Stoxx 50 Risk Control 10% ER	08/07/02	950	3,26%	1,02%	23/04/21	CERT-X
IT0005056020	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Telefonica	07/04/00	100	1,57%	0,95%	18/10/19	SEDEX
IT0005041832	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eni spa	07/04/00	100	1,27%	0,85%	22/08/19	SEDEX
IT0004963754	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Unicredit	08/04/00	100	0,50%	0,78%	18/10/18	SEDEX
IT0005089948	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Deutsche Bank	02/04/00	95	1,55%	0,74%	20/03/20	SEDEX
IT0005140212	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	FTSE Mib	06/04/00	100	2,35%	0,61%	17/12/21	SEDEX

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSO-LUTO	REND. ANNUO	SCAD.	MERCATO
IT0004968761	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Volkswagen AG Priv	08/04/00	100	0,40%	0,56%	16/11/18	SEDEX
IT0005252587	Unicredit	Cash Collect Protection	Eurostoxx Select Dividend 30	05/04/00	100	3,32%	0,52%	14/06/24	CERT-X
IT0005137556	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eurostoxx 50	07/04/00	100	1,78%	0,48%	15/10/21	SEDEX
IT0005003998	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eni spa	08/04/00	100	0,05%	0,45%	10/04/18	SEDEX
IT0005083131	Banca IMI	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur / Try Lira Turca	03/04/00	95	0,42%	0,42%	27/02/19	CERT-X
XS1620780624	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	30/08/02	1000	2,69%	0,42%	01/07/24	CERT-X
IT0005021172	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Royal Dutch Shell	08/04/00	100	0,50%	0,41%	17/05/19	SEDEX
IT0005314494	Unicredit	Cash Collect Protection	Eni spa	03/04/00	97	2,66%	0,38%	23/12/24	CERT-X
XS1037585483	Societe Generale	TWIN WIN PROTECTION SHORT	Eur/Try Fixing	16/06/02	900	0,11%	0,37%	18/06/18	CERT-X
XS1700152231	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION PREMIUM	Unipol SAI SpA	06/04/00	100	2,67%	0,33%	13/02/26	CERT-X
IT0005094252	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Daimler AG	03/04/00	95	0,69%	0,32%	17/04/20	SEDEX
IT0005203069	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eurostoxx Select Dividend 30	07/04/00	100	1,47%	0,27%	17/07/23	CERT-X
XS1700151779	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION PREMIUM	Generali Assicurazioni	06/04/00	100	2,15%	0,27%	13/02/26	CERT-X
XS1700151852	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION PREMIUM	Intesa San Paolo spa	06/04/00	100	2,09%	0,26%	13/02/26	CERT-X

CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	22/02/18	Short strike	16/03/18	NL0012663934	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	22/02/18	Short strike	16/03/18	NL0012663942	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	22/02/18	Short strike	16/03/18	NL0012663959	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	22/02/18	Short strike	15/06/18	NL0012663967	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	22/02/18	Short strike	15/06/18	NL0012663975	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	22/02/18	Short strike	15/06/18	NL0012663983	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	22/02/18	Short strike	15/06/18	NL0012663991	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	22/02/18	Short strike	15/06/18	NL0012664007	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	22/02/18	Short strike	15/06/18	NL0012664015	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Dax	22/02/18	Short strike	13/06/18	NL0012664023	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Dax	22/02/18	Short strike	13/06/18	NL0012664031	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Eurostoxx 50	22/02/18	Short strike	13/06/18	NL0012664049	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Eurostoxx 50	22/02/18	Short strike	13/06/18	NL0012664056	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Eurostoxx 50	22/02/18	Short strike	13/06/18	NL0012664064	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Nikkei 225	22/02/18	Short strike	13/06/18	NL0012664072	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Nikkei 225	22/02/18	Short strike	13/06/18	NL0012664080	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Nikkei 225	22/02/18	Short strike	13/06/18	NL0012664098	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Nikkei 225	22/02/18	Short strike	13/06/18	NL0012664114	Sedex
Turbo	BNP Paribas	S&P 500	22/02/18	Short strike	13/06/18	NL0012664122	Sedex

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Turbo	BNP Paribas	S&P 500	22/02/18	Short strike	13/06/18	NL0012664130	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Nasdaq 100	22/02/18	Short strike	13/06/18	NL0012664148	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Nasdaq 100	22/02/18	Short strike	13/06/18	NL0012664155	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Nasdaq 100	22/02/18	Short strike	13/06/18	NL0012664163	Sedex
Constant Leverage	BNP Paribas	Dax	22/02/18	Leva fissa X5	19/03/21	NL0012663835	Sedex
Constant Leverage	BNP Paribas	Dax	22/02/18	Leva fissa X -5	19/03/21	NL0012663843	Sedex
Constant Leverage	BNP Paribas	Eurostoxx 50	22/02/18	Leva fissa X5	19/03/21	NL0012663850	Sedex
Constant Leverage	BNP Paribas	Eurostoxx 50	22/02/18	Leva fissa X -5	19/03/21	NL0012663868	Sedex
Constant Leverage	BNP Paribas	FTSE Mib	22/02/18	Leva fissa X5	19/03/21	NL0012663876	Sedex
Constant Leverage	BNP Paribas	FTSE Mib	22/02/18	Leva fissa X -5	19/03/21	NL0012663884	Sedex
Constant Leverage	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	22/02/18	Leva fissa X5	19/03/21	NL0012663892	Sedex
Constant Leverage	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	22/02/18	Leva fissa X -5	19/03/21	NL0012663900	Sedex

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Reverse Express	Leonteq	Dax, Eurostoxx 50, Nasdaq 100	22/02/18	Barriera 130%; Trigger cedola 120%; Cedola e Coupon 2,2% trim.	27/02/23	CH0396951219	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Generali, Enel, Eni	23/02/18	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,85% sem.	16/02/23	XS1713606090	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	23/02/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 5,15%	16/02/21	XS1713612221	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Schneider Electric	23/02/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 5,1%	19/02/21	XS1713612577	Cert-X

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	BNP Paribas	iPath S&P 500 VIX Short-Term Futures ETN	23/02/18	Barriera 50%; Cedola e Coupon 9,2% sem.	16/02/21	XS1713612908	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Leonardo	23/02/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 6,3%	19/02/21	XS1713616487	Cert-X
Express	Mediobanca	FTSE Mib	23/02/18	Barriera 70%; Coupon 6,25%	28/02/22	XS1740983280	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Société Générale, Vodafone	23/02/18	Barriera 70%; Coupon 2,05%	02/02/21	XS1707228091	Cert-X
Cash Collect Doppia Barriera	BNP Paribas	FCA	23/02/17	Strike 18,156; Barriera 60%; Trigger Cedola 80%; Cedola 5,9% sem.	16/02/21	NL0012324453	Sedex
Cash Collect Doppia Barriera	BNP Paribas	FCA	23/02/17	Strike 18,156; Barriera 60%; Trigger Cedola 70%; Cedola 4,35% sem.	16/02/21	NL0012324578	Sedex
Cash Collect Doppia Barriera	BNP Paribas	Banco BPM	23/02/17	Strike 3,017; Barriera 60%; Trigger Cedola 80%; Cedola 4,5% sem.	16/02/21	NL0012324461	Sedex
Cash Collect Doppia Barriera	BNP Paribas	Enel	23/02/17	Strike 4,86; Barriera 60%; Trigger Cedola 80%; Cedola 3,5% sem.	16/02/21	NL0012324479	Sedex
Cash Collect Doppia Barriera	BNP Paribas	BPER	23/02/17	Strike 4,804; Barriera 60%; Trigger Cedola 80%; Cedola 6,5% sem.	16/02/21	NL0012324487	Sedex
Cash Collect Doppia Barriera	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	23/02/17	Strike 3,138; Barriera 60%; Trigger Cedola 80%; Cedola 4,5% sem.	16/02/21	NL0012324495	Sedex
Cash Collect Doppia Barriera	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	23/02/17	Strike 3,138; Barriera 60%; Trigger Cedola 70%; Cedola 3,45% sem.	16/02/21	NL0012324586	Sedex

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Doppia Barriera	BNP Paribas	Unicredit	23/02/17	Strike 17,818; Barriera 60%; Trigger Cedola 80%; Cedola 4,75% sem.	16/02/21	NL0012324503	Sedex
Cash Collect Doppia Barriera	BNP Paribas	Unicredit	23/02/17	Strike 17,818; Barriera 60%; Trigger Cedola 70%; Cedola 3,8% sem.	16/02/21	NL0012324594	Sedex
Cash Collect Doppia Barriera	BNP Paribas	Eni	23/02/17	Strike 13,632; Barriera 60%; Trigger Cedola 80%; Cedola 2,6% sem.	16/02/21	NL0012324511	Sedex
Cash Collect Doppia Barriera	BNP Paribas	Generali	23/02/17	Strike 15,505; Barriera 60%; Trigger Cedola 80%; Cedola 3,15% sem.	16/02/21	NL0012324529	Sedex
Cash Collect Doppia Barriera	BNP Paribas	E.ON	23/02/17	Strike 8,14; Barriera 60%; Trigger Cedola 80%; Cedola 4,2% sem.	16/02/21	NL0012324537	Sedex
Cash Collect Doppia Barriera	BNP Paribas	Societe Generale	23/02/17	Strike 46,52; Barriera 60%; Trigger Cedola 80%; Cedola 4,6% sem.	16/02/21	NL0012324545	Sedex
Cash Collect Doppia Barriera	BNP Paribas	Deutsche Bank	23/02/17	Strike 12,922; Barriera 60%; Trigger Cedola 80%; Cedola 5,6% sem.	16/02/21	NL0012324552	Sedex
Cash Collect Doppia Barriera	BNP Paribas	ArcelorMittal	23/02/17	Strike 28,435; Barriera 60%; Trigger Cedola 80%; Cedola 4,7% sem.	16/02/21	NL0012324560	Sedex
Phoenix	Leonteq	Azimut, Enel, Eni, Intesa Sanpaolo	26/02/18	Barriera 50%; Trigger cedola 80%; Cedola e Coupon 1% mens.	28/02/23	CH0402353848	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Azimut, Enel, Eni, Intesa Sanpaolo	26/02/18	Barriera 50%; Trigger cedola 80%; Cedola e Coupon 0,584% mens.	28/02/23	CH0402353855	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Ak Steel, Cia Side-rurgica, US Steel	26/02/18	Barriera 50%; Trigger cedola 75%; Cedola e Coupon 0,667% mens.	28/02/23	CH0402353806	Cert-X

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express Outperformance	Leonteq	Credit Suisse, Julius Baer, UBS	26/02/18	Barriera 60%; Coupon 0,83% mens.	01/03/21	CH0402353871	Cert-X
Tracker	Vontobel	Vontobel Swiss Smart Dividend	26/02/18	Replica lineare	27/02/23	DE000VN9DSD8	Sedex
Phoenix	BNP Paribas	Eurostoxx 50	27/02/18	Barriera 80%; Cedola e Coupon 0,54% mens.	12/02/21	XS1713622881	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	27/02/18	Barriera 80%; Cedola e Coupon 0,85% mens.	12/02/21	XS1713622964	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	Eurostoxx 50	27/02/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,45%	27/02/23	XS1706681035	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	Intesa Sanpaolo, Unicredit	27/02/18	Barriera 75%; Trigger Cedola 80%; Cedola e Coupon 7,5%	16/02/21	XS1744065613	Cert-X

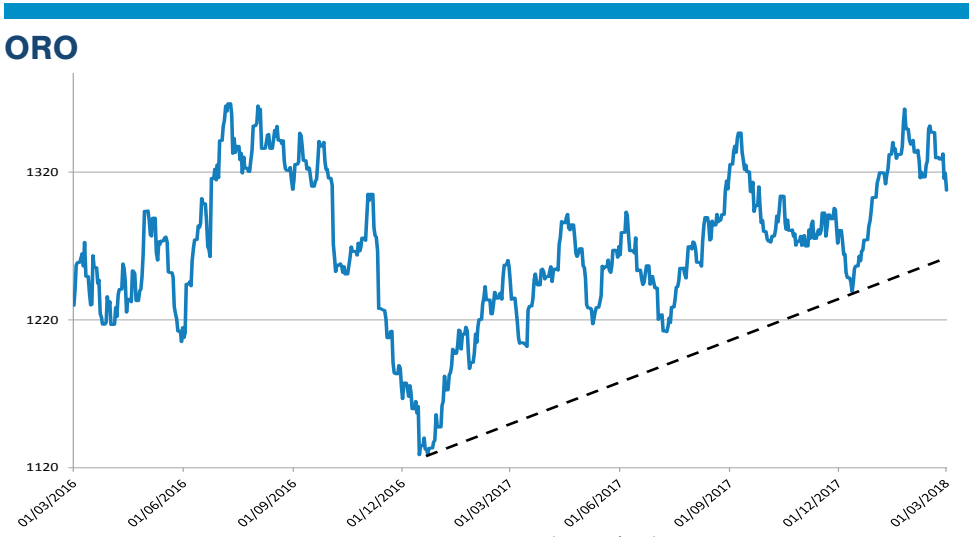
CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	CODICE ISIN	SCADENZA	MERCATO
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	26/03/18	Protezione 100%; Partecipazione 60%; Cap 136%	XS1777975290	28/03/25	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	Generrali	26/03/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,35%	XS1777975373	29/03/22	Cert-X
Cash Collect Autocallable	Unicredit	FCA	26/03/18	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,35% mens.	DE000HV40MQ3	30/03/20	Cert-X
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Foot Locker	27/03/18	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1% trim.	DE000HV40MR1	29/03/21	Cert-X

Oro

ANALISI TECNICA L'Oro ha avviato un forte movimento rialzista a fine del 2015, passando dal minimo di 1.046 dollari a 1.375 dollari nell'estate del 2016. Qui i prezzi hanno incontrato la trend line ribassista di lungo corso (massimo del settembre 2011 e dell'ottobre del 2012), resistenza dinamica che ha respinto i corsi fino al minimo relativo di dicembre 2016 a 1.124 dollari. L'Oro poi ha ripreso al rialzo lungo un canale ascendente costruito collegando i minimi di dicembre 2016 e quelli del 2017, con i massimi di aprile e settembre 2017. Tale movimento della materia prima ha anche portato all'importante rottura della trend line rialzista di lungo corso su citata, nell'agosto dello scorso anno. Rottura che ha visto poi il pull back a dicembre 2017. Da qui i corsi hanno ripreso la strada del rialzo provando due volte senza successo a rompere la resistenza dei 1.350 dollari e svoltando al ribasso. I prezzi puntano ora il supporto statico dei 1.300 dollari. Il break-out di tale livello probabilmente avrebbe nella parte bassa del canale e a 1.249 dollari supporti. Un rimbalzo su 1.350 dollari invece rivedrebbe i corsi tornare verso i massimi su citati.

ANALISI FONDAMENTALE L'oro, dopo una fase di forte rialzo tra dicembre 2017 e fine gennaio 2018, che ha portato il prezioso a guadagnare oltre il 10%, passando da un minimo di 1.236 dollari a 1.366 dollari, ha invertito bruscamente direzione. Qual è la causa principale di questo ridimensionamento? Il rafforzamento del dollaro. Un dollaro in fase di rialzo, cosa che si sta verificando lentamente da fine gennaio 2018 e monitorabile per esempio con il dollar index, attenua le pressioni inflazionistiche generando una riduzione dei prezzi delle materie prime. Vi è infatti una relazione inversa molto forte tra il metallo prezioso e il biglietto verde. Infatti, tra le materie prime, l'oro è quello più sensibile all'andamento del dollaro ed è un anticipatore dell'intero mercato delle commodities.



L'ORO A CONFRONTO

TITOLI	PREZZO	MAX 52 SETTIMANE	MIN 52 SETTIMANE
Oro	1307,9	4,90	0,22
Dollar Index	90,8	-10,77	-1,38
Argento	16,3	-11,66	-4,02
Brent	63,4	12,42	-5,25

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati e Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl.Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.